



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 386

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - articolo 39, comma 2, lettera b) - COMUNE DI LEVICO TERME - variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche - APPROVAZIONE CON MODIFICHE

Il giorno **18 Marzo 2022** ad ore **10:27** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 28 di data 27 maggio 2021, il Consiglio comunale di LEVICO TERME ha provveduto ai sensi dell'articolo 39, comma 2, lettera b) della L.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*), alla prima adozione di una variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche; detta variante è stata adottata secondo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3 della medesima legge provinciale.

La documentazione di variante in formato digitale è pervenuta al Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio in data 28 giugno 2021, con lettera registrata al n. 460609 del protocollo provinciale, assicurando la consegna della documentazione nel formato digitale mediante il sistema di gestione dei piani urbanistici GPU con numero di domanda 39811683 di data 22 giugno 2021.

Il Comune di Levico ha adottato la presente variante al PRG con la finalità di inserire delle modifiche viabilistiche per mezzo di quattro nuove opere pubbliche e della reiterazione di due vincoli preordinati all'esproprio, riportando che le modifiche proposte si sono rese necessarie per garantire la sicurezza della viabilità comunale. La variante n. 1 introduce una nuova viabilità di progetto, sul tracciato di un'opera temporanea esistente, al fine di assicurare un collegamento camionabile sicuro tra l'abitato, il polo scolastico e la SP 11, sostituendo la preliminare previsione di strada in potenziamento stralciata con la variante n. 2. La variante n. 3 risponde all'esigenza di permettere l'adeguamento della carreggiata nell'ambito delle opere di ristrutturazione del ponte in località Salina a seguito dei danni provocati dalla tempesta Vaia. La variante n. 4 inserisce una nuova carreggiata nell'ambito della ex cava Zanghellini allo scopo di deviare il transito dei mezzi pesanti per il trasporto di inerti a favore delle aree residenziali esistenti su via per Vezzena. Le varianti n. 5 e n. 6 sono finalizzate alla conferma di previsioni che reiterano dei vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione e il potenziamento di tratti stradali.

Nella delibera di adozione preliminare l'Amministrazione comunale ha inoltre precisato che *“la presente variante non sostanziale non recepisce le aree agricole di pregio ai sensi dell'art. 38 del Piano Urbanistico Provinciale, e quindi non ne dispone la modifica. Tuttavia, dal confronto delle seguenti varianti e reiterazioni di destinazione e dei vincoli con le aree agricole di pregio del PUP si riscontra come, a fronte di 1876 mq di nuove possibili aree da destinare ad area agricola di pregio, le varianti comportino potenziali stralci per un totale di 2166 mq e, dunque, sotto un profilo puramente teorico, le nuove aree agricole di pregio recepibili dal PUP (1876 mq) sarebbero superiori all'80% delle aree stralciabili ($0.8 \times 2166 \text{ mq} = 1732 \text{ mq}$). Sotto questo profilo la variante si profilerebbe come compatibile in via eccezionale, rispettando la soglia di compensazione delle aree agricole di pregio del PUP desumibile dal combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'articolo 38 delle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Provinciale”*.

Per quanto attiene l'obbligo di valutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti ai sensi dell'articolo 20 della L.p. n. 15/2015 (*Valutazione dei piani*), nella citata delibera di adozione preliminare il Comune di Levico Terme ha dato atto che la presente variante non è da assoggettare al procedimento di rendicontazione urbanistica in quanto, come riportato anche nel capitolo 3 *“Condizioni di esonero dalla rendicontazione urbanistica”* della Relazione illustrativa allegata alla documentazione di piano, nei confronti della stessa si configurano le condizioni di esonero stabilite dell'art. 3 bis, comma 8, lettera d) del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. Viene altresì precisato che le varianti introdotte *“sono riferibili alla localizzazione e realizzazione di opere ed interventi che non interessano Riserve Naturali Provinciali e Locali, né ZPS, ZSC, Parchi Naturali Provinciali e Parchi Nazionali e i cui relativi progetti prescindono dalla procedura di verifica o di valutazione ambientale”* e che *“tutte hanno ad oggetto la previsione, ovvero lo stralcio, di Viabilità Locali di Progetto e di Potenziamento non riconducibili alla definizione di strade urbane di scorrimento di cui all'allegato III, lettera af-bis) del D.Lgs 152/2006 e che per caratteristiche di sviluppo, le medesime previsioni di viabilità, riconducibili a strade urbane, non superano lo sviluppo minimo di 1500 m per essere assoggettabili a VIA come stabilito dall'allegato IV, lettera*

h) del D.Lgs 152/2006”.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), si rileva che in sede di adozione della variante l'Amministrazione comunale ha dato atto che con la stessa *“non si modifica la destinazione di beni immobili gravati dal diritto di uso civico e che, pertanto, non si rende necessario l'espletamento della procedura di cui all'art. 18, comma 3, della L.P. 14.06.2005, n. 6”.*

Sotto il profilo della verifica preventiva del rischio idrogeologico, tenuto conto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 04 settembre 2020 è stata approvata la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), entrata in vigore il 02 ottobre 2020, i cui contenuti prevalgono sulle previsioni dei PRG in vigore ed adottati ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della L.p.15/15, nella Relazione illustrativa allegata alla variante si evidenzia che le varianti n. 1 e n. 2 ricadono interamente in aree P2 “a bassa penalità”; la variante n. 3 interessa aree P2 “a bassa penalità”, aree P4 “a elevata penalità” e aree APP “aree da approfondire”; la variante n. 4 rientra in ambiti prevalentemente P3 “a media penalità” e marginalmente in aree P2 “a bassa penalità”; la variante n. 5 è prevalentemente ricompresa in aree P1 “a penalità trascurabile o assente” e P2 “a bassa penalità”; la variante n. 6 ricade interamente in aree P2 “a bassa penalità”.

In merito alla variante n. 3 si specifica che *“La previsione insiste su aree a bassa ed elevata pericolosità, ovvero ad aree da approfondire secondo quanto riportato nella Carta di Sintesi delle Pericolosità. La previsione risulta compatibile nell'attuazione del progetto “MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO RIO MAGGIORE IN LOC. SALINA A MONTE DELL'ABITATO DI LEVICO TERME; SISTEMAZIONE STRADA VIA SALINA CON ESECUZIONE NUOVO PONTE E RACCORDO CON VIABILITÀ ESISTENTE E OPERE CONNESSE” a firma dell'ing. Augusto Sbeti, che, come valutato nelle relazioni geologica e idrologica-sedimentologica ad opera della geol. Giuseppina Zambotti di data settembre 2019, considera l'opera come migliorativa dei profili di rischio. L'attuale configurazione di Ponte Saline intuba l'attuale corso d'acqua determinando una situazione ad alto rischio sotto il profilo idrogeologico. Il progetto prevede di realizzare un ponte al fine di garantire il passaggio della massima portata attesa del Rio Maggiore tale da non rappresentare ostacolo durante gli eventi torrentizi attesi lungo l'alveo”.*

Con nota di data 7 luglio 2021, protocollo n. 487702, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha sospeso i termini del procedimento di approvazione della variante per acquisire chiarimenti in ordine alla pubblicazione dell'avviso di adozione della variante su un quotidiano locale ai sensi dell'art. 37 della L.p. n. 15/2015 e al deposito degli elaborati al fine della pubblicazione della documentazione di variante sul sito istituzionale del Comune e del Consorzio dei Comuni ai sensi dell'art. 37, comma 3, della medesima legge e del D. Lgs. n. 33/2013, nonché per richiedere integrazioni istruttorie. Il Comune di Levico Terme ha provveduto a fornire quanto richiesto con nota assunta agli atti sub protocollo n. 579315 di data 10 agosto 2021 e i termini del procedimento sono ripresi.

Al fine di acquisire i pareri di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e dei Servizi provinciali interessati dalla variante in esame, con nota protocollo n. 622705 di data 26 agosto 2021 il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio ha convocato per il giorno 8 settembre 2021 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.p. n. 23/1992.

Successivamente, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, esaminati i contenuti della proposta di variante, ha formalizzato la propria valutazione nel parere di competenza n. 27/21 di data 15 settembre 2021, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A). In tale parere, tenuto conto degli esiti delle valutazioni espresse dai Servizi provinciali interpellati e ripresi nel medesimo, rilevata l'assenza di problematiche sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, il competente Servizio ha

formulato parere favorevole all'approvazione della variante, rilevando però la necessità di provvedere alla modifica dei contenuti oggetto delle osservazioni prospettate.

Con lettera protocollo n. 678552 di data 17 settembre 2021, il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 27/21 è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di Levico Terme.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il giorno 29 giugno 2021, tenuto conto delle sospensioni intervenute per integrazione degli atti, è da ritenersi concluso entro i termini di legge.

Con verbale di deliberazione consiliare n. 54 di data 15 novembre 2021 il Comune di Levico Terme ha provveduto all'adozione definitiva della variante in argomento aggiornandola in accoglimento dei rilievi provinciali espressi nel parere n. 27/21, nei termini chiariti nella citata deliberazione di adozione definitiva. In tale sede l'Amministrazione comunale ha fatto presente che nel periodo di pubblicazione della variante adottata preliminarmente ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni.

La documentazione relativa alla variante definitivamente adottata è pervenuta alla Provincia in data 7 dicembre 2021 con nota acquisita al n. 885750 del protocollo provinciale, assicurando la consegna digitale mediante il portale GPU con numero di domanda 42084592 di data 18 novembre 2021.

Con lettera di data 15 febbraio 2022, protocollo n. 113407, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B), il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, esaminati i contenuti della documentazione di variante come adottata in via definitiva rispetto al parere di competenza n. 27/21, ha sospeso i termini del procedimento di approvazione della variante per acquisire chiarimenti e integrazioni relativamente all'elaborato "Messa in sicurezza attraversamento Rio Maggiore in loc. Salina a monte dell'abitato di Levico Terme; sistemazione strada via Salina con esecuzione nuovo ponte e raccordo con viabilità esistente e opere connesse - RELAZIONE GEOLOGICA-IDROLOGICA-SEDIMENTOLOGICA E IDRAULICA", trasmesso dal Comune di Levico Terme attraverso il portale GPU ma non richiamato in deliberazione tra la documentazione oggetto di adozione nonostante costituisca necessaria integrazione alla variante PRG in esame in quanto richiesto dal Servizio Bacini montani con parere di data 29 settembre 2021, protocollo n. 686422. Detto parere, in sede di analisi della variante n. 3, ha infatti precisato che la stessa *"ricade in corrispondenza di un'area a penalità P4 e APP e pertanto la sua ammissibilità è subordinata alla redazione di uno studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa di riferimento, in fase di pianificazione. La relazione illustrativa riporta: "La previsione risulta compatibile nell'attuazione del progetto "MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO RIO MAGGIORE IN LOC. SALINA A MONTE DELL'ABITATO DI LEVICO TERME; SISTEMAZIONE STRADA VIA SALINA CON ESECUZIONE NUOVO PONTE E RACCORDO CON VIABILITÀ ESISTENTE E OPERE CONNESSE" a firma dell'ing. Augusto Sbetti, che, come valutato nelle relazioni geologica e idrologica-sedimentologica ad opera della geol. Giuseppina Zambotti di data settembre 2019, considera l'opera come migliorativa dei profili di rischio." Considerato che lo studio in oggetto è stato condiviso con lo scrivente Servizio e che il ponte in oggetto è in fase di realizzazione, si chiede che tale studio venga allegato alla documentazione di Piano, come richiesto dalla normativa"*.

Con nota di data 24 febbraio 2022, protocollo n. 139438, che si richiama, il Comune di Levico Terme ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alle richieste di chiarimenti avanzate dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio relativamente all'elaborato anzidetto. In sintesi, l'Amministrazione comunale sostiene che il citato elaborato *"non fa parte delle attività di analisi a supporto delle scelte pianificatorie oggetto della variante in discussione"*, bensì di quelle effettuate per la realizzazione di un'opera pubblica inclusa tra quelle considerate indispensabili ed urgenti dall'ordinanza del Presidente della Provincia n. 413910/19 a seguito dei danni provocati dalla tempesta Vaia, e pertanto è stato allegato alla documentazione di piano al solo fine di corrispondere

alle richieste contenute nel citato parere del Servizio Bacini Montani, non essendo lo stesso *“prodromico alla Variante 3, che risulta essere più una conseguenza della realizzazione dell’opera di cui lo studio era necessaria condizione e questa sì, espressamente richiesta dalla normativa”*.

Il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, preso atto della posizione espressa dal Comune in merito al citato elaborato, ha comunque rilevato la necessità che la documentazione di variante venga aggiornata nei termini chiariti nella citata nota provinciale, concludendo pertanto a favore dell’approvazione della variante, subordinatamente all’aggiornamento della documentazione nei termini richiamati.

Conseguentemente a quanto sopra, si ritiene di poter proporre alla Giunta Provinciale l’approvazione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del COMUNE DI LEVICO TERME, adottata definitivamente con verbale di deliberazione consiliare n. 54 di data 15 novembre 2021, costituita dagli elaborati di piano modificati e integrati rispetto a quanto evidenziato nelle valutazioni provinciali e condiviso dal Comune, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell’Allegato C, riportante la specifica dei rispettivi riferimenti al protocollo informatico provinciale e la relativa impronta informatica, calcolata con l’algoritmo SHA256, che individua univocamente gli elaborati digitali oggetto di approvazione; i medesimi elaborati di piano sono conservati nel sistema informatico di protocollo della Provincia Pitre.

Si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al P.R.G. del Comune di Levico Terme in argomento, della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il giorno 16 novembre 2021 (giorno successivo alla data di arrivo degli atti relativi all’adozione definitiva del piano in oggetto) ed è da ritenersi concluso alla data del presente provvedimento con un ritardo di 32 giorni rispetto al termine di legge per la necessità di verifica da parte delle strutture competenti dello studio di compatibilità consegnato solo a valle dell’adozione definitiva.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la l.p. 27.05.2008, n. 5;
- vista la l.p. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del COMUNE DI LEVICO TERME, di cui all’articolo 39, comma 2, lettera b) della L.p. 4 agosto 2015, n. 15, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 54 di data 15 novembre 2021, con le modifiche apportate con parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 27/21 di data 15 settembre 2021, prot. n. 678552 e con lettera conclusiva di data 15 febbraio 2022, prot. n. 113407 del medesimo Servizio, come condivise dal Comune e riportate negli elaborati digitali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come elencati nell’Allegato C) e conservati nel sistema informatico di protocollo della Provincia Pitre;

2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio n. 27/21 di data 15 settembre 2021, prot. n. 678552, e la lettera

conclusiva di data 15 febbraio 2022, prot. n. 113407, corrispondenti rispettivamente all'Allegato A) e all'Allegato B), e l'elenco degli elaborati digitali, corrispondente all'Allegato C) che riporta per ciascun elaborato i riferimenti al protocollo informatico provinciale e l'impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256;

3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 12:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL.A

002 ALL.B

003 ALL. C ELENCO CODICI HASH

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio

Via Mantova n. 67 - 38122 Trento

T +39 0461 497010-7044**F** +39 0461 497079**pec** serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it**@** serv.urbanistica@provincia.tn.it**web** www.urbanistica.provincia.tn.it**PARERE DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO***Articolo 39, comma 2, della l.p. 04.08.2015, n. 15*

Trento, 15 settembre 2021

Prat. 2875 – parere n. 27/21

OGGETTO: COMUNE DI LEVICO TERME – Variante al PRG per opere pubbliche – adozione preliminare (pratica 2875) – Del. Cons. n. 28 del 27/05/2021 -

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il D.P.P. 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime in merito il seguente parere:

Con deliberazione consiliare n. 28 del 27 maggio 2021, pervenuta in data 28 giugno 2021, il comune di Levico Terme ha adottato una variante non sostanziale al PRG finalizzata all'inserimento di alcune opere pubbliche per il miglioramento della viabilità sul territorio comunale. Il procedimento è stato sospeso, in seguito a richiesta di integrazioni e chiarimenti, dal 7 luglio 2021 al 10 agosto 2021.

In data 8 settembre 2021 è stata convocata la Conferenza di servizi per l'esame delle varianti con nota prot. 622705 d.d. 26 agosto 2021.

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente APPA, la Soprintendenza per i beni culturali, il Servizio Sviluppo sostenibile a aree protette, il Servizio Opere stradali e Ferroviarie e Gestione strade e il Servizio Turismo e Sport, non presenti, hanno fatto pervenire il proprio parere per le parti di specifica competenza che sono riportati a seguire.

Il Servizio Prevenzione rischi e CUE, il Servizio Agricoltura e la Comunità Alta Valsugana e Bernstol hanno espresso parere favorevole non rilevando osservazioni.

Analisi degli elaborati cartografici di piano

Relativamente alla rappresentazione cartografica del piano, si evidenzia quanto emerso in sede di istruttoria tecnica condotta dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio:

Si segnala che in corrispondenza della variante n. 3 il contenuto della relazione non è coerente con la rappresentazione cartografica: se si tratta di viabilità di progetto (rappresentata invece come potenziamento) il tematismo deve essere "pieno" e con cartiglio MPR.

Aree a Bosco

In tema di varianti che interessano le aree boscate, il Servizio Foreste ha espresso le seguenti osservazioni:

“Visti gli elaborati allegati alla variante, si informa che non vi sono ambiti che interessano la pericolosità P4 da incendi boschivi.

Si ricorda, peraltro, che la variante n. 4 interferisce in parte con aree boscate, pertanto sarà necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi della l.p. 11/2007.”

Tutela dell'aria, acqua, suolo

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela ambientale, si riporta il parere di competenza reso dall'Agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente:

TUTELA DELLE ACQUE

Il PTC dell'Alta Valsugana è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 531 del 19 aprile 2019. All'interno del Piano vi è anche una parte riguardante gli ambiti ecologici fluviali, che trovano le specifiche azioni da seguire nelle “*Schede Ambiti Fluviali Lacustri*.” in particolare la variante n. 4 ricade in un ambito ecologico fluviale elevato e pertanto eventuali modifiche dovranno essere particolarmente rispettose delle Norme del PTC. (Scheda AF1).

TUTELA DEL SUOLO

Preme evidenziare che la variante n. 4 in parte viene a sovrapporsi a una discarica di inerti dismessa (citata anche in relazione illustrativa), per cui le attività future non devono intaccare lo strato edafico della discarica stessa.

Sviluppo sostenibile e aree protette

In tema di aree protette, il Servizio provinciale competente si è espresso con il parere di merito che di seguito si riporta:

“Con riferimento alla richiesta di parere alla variante al PRG in oggetto e sulla base dell'istruttoria tecnica condotta sulla documentazione della Variante, si comunica quanto segue:

Nel territorio comunale interessato dalla variante sono presenti le sotto riportate aree protette:

DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CODICE (NATURA 2000)
Inghiaie	Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione	IT3120038
Canneto di Levico	Zona Speciale di Conservazione (ZSC)	IT3120039
Pozze A e B Varole Palù Forte Verle	Riserve Locali	

Si comunica che le modificazioni puntuali prodotte con la presente variante non interessano direttamente nessuna area protetta. Tutto ciò premesso, il parere sulla variante al piano regolatore generale del Comune di Levico per opere pubbliche è positivo.”

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

Il Comune di Levico ha adottato la presente variante al PRG con la finalità di inserire delle modifiche viabilistiche per mezzo di quattro nuove opere pubbliche e della reiterazione di due vincoli preordinati all'esproprio, riportando che le modifiche proposte si sono rese necessarie per garantire la sicurezza della viabilità comunale.

La variante n. 1 introduce una nuova viabilità di progetto, sul tracciato di una opera temporanea esistente, al fine di assicurare un collegamento camionabile sicuro tra l'abitato il polo scolastico e la SP 11, sostituendo la preliminare previsione di strada in potenziamento stralciata con la var.n. 2.

La variante n. 3 intende rispondere all'esigenza di permettere l'adeguamento della carreggiata nell'ambito delle opere di ristrutturazione del ponte in loc. Salina in seguito ai danni causati dalla tempesta Vaia. La variante n. 4 inserisce una nuova carreggiata nell'ambito della ex cava Zanghellini allo scopo di deviare il transito dei mezzi pesanti per il trasporto di inerti a favore delle aree residenziali esistenti su Via per Vezzena.

Le varianti n. 5 e n. 6 sono finalizzate alla conferma di previsioni che reiterano dei vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione e il potenziamento di tratti stradali.

Sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, non si rilevano elementi di criticità rispetto alle varianti proposte.

Viabilità

in tema di viabilità, si riporta il parere congiunto del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie e del Servizio Gestione Strade:

“Per quanto di competenza si esprime parere positivo alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- le varianti n. 1-3-6 presuppongono il potenziamento della strada comunale (denominata Via della Pace) con presumibile maggior afflusso di mezzi leggeri e pesanti sull'intersezione con la S.P. 11 “di Vetriolo” all'altezza del km 1+785; si raccomanda, in fase progettuale, di ricercare una soluzione di immissione adatta che garantisca una adeguata visibilità, concordando gli aspetti di dettaglio con il Servizio Gestione Strade;

- si evidenzia che in merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto stradale è necessario attenersi a quanto prescritto nella delibera della giunta provinciale n. 909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della giunta provinciale n. 890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 d.d. 04 ottobre 2013. Dovrà altresì essere evidenziato graficamente negli elaborati di piano, per lo meno lungo le sedi viarie di competenza provinciale, l'ingombro determinato dalle relative fasce di rispetto, determinate ai sensi della sopracitata delibera. Dette fasce devono essere riportate in maniera continua e con il corretto rapporto scalare anche all'interno dei centri abitati.

- indipendentemente dal parere qui espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante in esame riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali e/o opere che interferiscono con la fascia di rispetto delle arterie viarie sopra citate, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

- per migliorare ed incentivare la mobilità sostenibile in bicicletta, con riferimento all'allegato A della L.P. 6/2017 “Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile”, si valuti la possibilità di inserire nelle norme di attuazione quanto segue: “Negli edifici pubblici e di interesse pubblico di nuova costruzione ed in quelli soggetti a ristrutturazione edilizia o demolizione e ricostruzione, prevedere degli spazi coperti e sicuri per il ricovero dei veicoli biciclette (in misura adeguata), compatibilmente con la disponibilità di spazio”.

Conclusione

Ciò premesso, riguardo alla variante al PRG adottata dal Comune di Levico Terme si formula parere positivo al fine del prosieguo dell'iter di approvazione prospettando le osservazioni sopra espresse per la modifica dei relativi contenuti.

Visto: IL DIRETTORE
- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE
- arch. Angiola Turella -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497013 F +39 0461 497079
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it
web www.urbanistica.provincia.tn.it

AL COMUNE DI

LEVICO TERME

S013/2021/18-2-2021-75-GB

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: LEVICO TERME: Variante al PRG per opere pubbliche – adozione definitiva (pratica 2875)– Del.cons. n. 54 d.d. 15.11.21. Richiesta chiarimenti, integrazioni e comunicazione sospensione del procedimento

In riferimento alla pratica indicata in oggetto, pervenuta a questo Servizio in data 7 dicembre 2021, ai fini dell'approvazione della variante si chiedono chiarimenti relativamente all'elaborato "*Messa in sicurezza attraversamento Rio Maggiore in loc. Salina a monte dell'abitato di Levico Terme; sistemazione strada via Salina con esecuzione nuovo ponte e raccordo con viabilità esistente e opere connesse - RELAZIONE GEOLOGICA – IDROLOGICA-SEDIMENTOLOGICA E IDRAULICA*" che risulta trasmesso attraverso il portale GPU, dato atto che la deliberazione in oggetto non richiama tale documentazione tra quella oggetto di adozione.

Si richiama che tale elaborato era stato richiesto in adozione preliminare, quale necessaria integrazione alla variante PRG in esame, con il parere di merito del Servizio Bacini Montani Prot. n. 686422 del 21/09/2021.

In attesa delle integrazioni e delle informazioni relative agli adempimenti di cui sopra, si fa presente che il procedimento di approvazione della variante in esame rimane sospeso.

Si richiama che, ai sensi dell'articolo 37, comma 5, della l.p. n. 15/2015, nel caso di richiesta di integrazioni al fine della valutazione del piano adottato, il Comune deve corrispondere entro il termine perentorio di 90 giorni, ridotto a 45 giorni nel caso di varianti non sostanziali, pena la decadenza del procedimento.

IL DIRIGENTE

- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ELABORATI DI VARIANTE LEVICO TERME 2875

Impronta	Nome Originale
V1 CA4968A486F991795E2A8F5A73738B44AABB5C2D5D90F615A515881130EF8DE8	APPROVATO2875_TAV. C - Variante-signed.pdf
V1 72D262713A8E0DF3883BC7C7B4414399CADD1CF0E8C69B53F23C7FCD2108BABB	APPROVATO2875_TAV. B - Raffronto-signed.pdf
V1 99854162B6262754B19B81E6A6D1B57E2890A2190AB28C447E87933D0CF90B3B	APPROVATO2875_Relazione geologica e idraulica_Ponte Salina.pdf
V1 5CF90486783CA50F283E3DCB42D0135EC8AD8258D87EFE4C4791AC7E8B9EC74F	APPROVATO2875_GRS_11_2021_STUDIO COMPATIBILITA'_VAR_PRG_LEVICO_LOC_QUAERE.pdf.p7m
V1 20E4F7E7DDEFC13D852206224196DDD6AC569A4F8F1141AE49B8C14E9BFB445D	APPROVATO2875_02 RELAZIONE ILLUSTRATIVA - Variante Opere Pubbliche_Progetto-signed.pdf
V1 F5356F3141FC38B57672669EC64E38C6F0C26DBE0F68C0CA07C022CFFF86CE85	APPROVATO2875_01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA - Variante Opere Pubbliche_Raffronto-signed.pdf